

  
Città di Canicatti  
(Provincia di Agrigento)

Direzione III  
GESTIONE TERRITORIO ED AMBIENTE

N. 28

Seduta del giorno 16 MAR. 2016

### Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: Provvedimenti in ordine all'assegnazione, per l'utilizzo, di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'anno duemila SEDICI il giorno sedici del mese di Marzo  
alle ore 13,15 nel Palazzo di Città, e nella sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale sotto la presidenza del sig. Sindaco rag. Vincenzo CORBO e con l'intervento dei seguenti componenti:

Nome e Cognome	PRESENTE	ASSENTE
FERRANTE BANNERA GIUSEPPE		X
BENNICI PATRIZIA	X	
GENTILE DAVIDE	X	
FARRUGGIO CHIARA	X	
GUARNERI VINCENZO		X
RIZZO GAETANO		X

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Domenico Tuttolomondo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO FORMULATA DAL TITOLARE DELLA P.O. n.

2 DELLA III DIREZIONE GESTIONE TERRITORIO ED AMBIENTE:

premesso che:

-il Direttore dell'Agenzia, Nazionale, per l'amministrazione e la destinazione dei beni confiscati, alla criminalità organizzata, giusto decreto, assunto al protocollo dell'Ente in data 7 marzo 2016 col n. 9745, ha trasferito, per le finalità sociali e/o per quelle di lucro, purché i relativi proventi siano reinvestiti per finalità sociali; in via prioritaria, al patrimonio indisponibile del Comune di Canicatti, nello stato di fatto e di diritto, in cui si trovano, gli immobili, di cui alla seguente discrimina:

-immobile sito in C.da "San Filippo/Corrigi" catastalmente identificato al foglio 59 - P.lla 3 - Sub. 3 e 4 e p.lla 4 (Kb1-AG181227);

-terreno esteso circa mq. 2.000, con annessa piscina sito in C.da "San Filippo/Corrigi" catastalmente identificato al foglio 59 - P.lle 178 - 179 - 180 (Kb1-AG1810699);

considerato che:

- gli immobili, de "quibus" sono stati confiscati, a seguito di azione di contrasto, alla criminalità organizzata;

- il Comune di Canicatti non è nelle condizioni di potere gestire, autonomamente, la struttura di cui in premessa, data la sua complessità e le diverse utilizzazioni cui potrebbe essere destinata, denominata "Villa Grazia", ritiene doversi procedere all'affidamento dei beni, in premessa, per l'utilizzo, secondo la vigente normativa per la gestione degli stessi;

Per quanto sopra premesso e considerato:

- Visto il D. lgs. n. 165/2001;
- vista la legge n. 109/1996;
- vista la legge n. 575/1965;
- visto il D.lgs n. 159/2011;
- vista la legge n. 228/2012;
- visto il vigente regolamento comunale degli uffici e dei servizi:

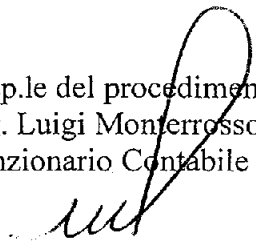
PROPONE

Di dare mandato al Titolare della P.O. n. 2 della III Direzione Gestione Territorio ed Ambiente, Dott. Paolo Adamo, di procedere all'affidamento, "pro tempore", degli immobili confiscati, in fattispecie, secondo le procedure di legge ed in particolar modo secondo come indicato, "apertis verbis" dall'art. 48 – Comma 3/c del D.lgs n. 159/2011.

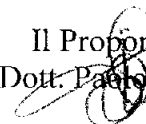
Tanto allo scopo di evitare sia il depauperamento del fabbricato che la sostanziale compromissione delle, eventuali, culture in esse praticate.

Dare atto che il presente provvedimento non comporta onere a carico del bilancio comunale.

Il Resp.le del procedimento  
Rag. Luigi Monterosso  
Funzionario Contabile

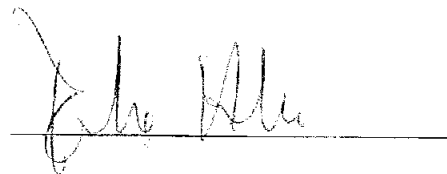


Il Proponente  
Dott. Paolo Adamo

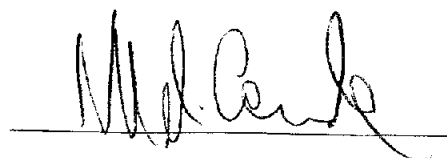


Ai sensi dell'ex art. 49 D. L.gs n° 267/2000, recepito dalla L.R. n° 30 del 2000 si esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica e contabile.

Alla regolarità tecnica  
Dott. Paolo Adamo

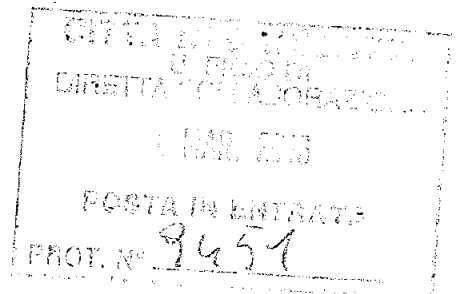


Alla regolarità contabile  
Dott.ssa Carmela Meli





AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto del 12.6.2006 emesso dal Tribunale di Agrigento, Sezione Misure di Prevenzione nell'ambito del procedimento n.20/05 RMP, parzialmente riformato dalla Corte di Appello di Palermo con provvedimento emesso in data 30.5.2007, definitivo a seguito di Sentenza della Corte di Cassazione emessa in data 8.4.2008 con cui è stata disposta in danno di **Failla Salvatore nato a Canicatti in data 30.6.1962** la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Immobile sito in c/da San Filippo Corrigi e iscritto al catasto al foglio 59 particella 3 sub 3-4 e particella 4 (Kb I-AG-181227);
- Complesso immobiliare sito in c/da San Filippo Corrigi e iscritto al catasto al foglio 59 p.lfa 287 (Kb I-AG-181078);
- Terreno di circa 2000 mq con annessa piscina sito in c/da San Filippo Corrigi e iscritto al catasto terreni al foglio 59 p.lle 178-179-180 (Kb I-AG181069).

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 151/2006 disposta dal Tribunale di Agrigento - Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 10.6.2008 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Agrigento ai numeri R.g.14487, e R.p. 10384;

VISTO che con la nota prot. n. 5734 del 9.2.2016 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota prot. n.7546 del 24.2.2016 acquisita al prot. n. 8674 in data 25/2/2016, con la quale il Comune di Canicatti ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

PRESO ATTO che nella riunione del 2/3/2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Canicatti, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

L'immobile sito in c/da San Filippo Corrigi ed iscritto in catasto al foglio 59 particella 3 sub 3-4 e particella 4 (Kb I-AG-181227), il complesso immobiliare sito in c/da San Filippo Corrigi ed iscritto in catasto al foglio 59 p.lla 287 (Kb I-AG-181078), il terreno di circa 2000 mq con annessa piscina sito in c/da San Filippo Corrigi ed iscritto in catasto terreni al foglio 59 p.lle 178-179-180 (Kb I-AG-181069) sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Canicatti per essere destinati secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011 a finalità sociali o utilizzati per finalità di lucro, purchè i relativi proventi vengano reimpiegati per finalità sociali.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di eredità nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Posizione)

Il Referente Area Sicilia  
Dot. ssa A.M. Manzo

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione formulata dal Titolare della II P. O. della III Direzione:  
Dott. Paolo Adamo;

RITENUTO di dover deliberare in merito;

ACCERTATO che detta proposta è corredata dai prescritti pareri dalla vigente normativa;

AD UNANIMITA' di voti espressi nei modi e nelle forme di legge;

### DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione in precedenza riportata che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;
2. Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta onere a carico del bilancio comunale.

L'Assessore Anziano

Il Sindaco  
Rag. Vincenzo Corbo

Il Segretario Generale  
Dott. Domenico Tuttolomondo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 Dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 18-03-2016 al 01-04-2016 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_ DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

U.O.C. Segreteria

Il Segretario Generale

F.to \_\_\_\_\_

F.to: \_\_\_\_\_

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Canicattì, li

Esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n. 44.

Dalla Residenza Municipale \_\_\_\_\_

IL Segretario Generale  
Dr. Domenico Tuttolomondo